



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

COPIA AD USO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Registro Generale n. 595 del 02-09-2019

Ufficio

CIG n.

**Oggetto: RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 DI
COMPETENZA DEL SERVIZIO AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL
RENDICONTO DI GESTIONE**

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di settembre il Responsabile del Settore Interlicchia Giuseppe

Premesso che:

- con Decreti Sindacali n. 02 dell' 11/01/2019 e n° 10 del 5-03-2019 vengono assegnati gli incarichi di P. O.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 12/08/2019 è stato approvato il DUP 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n° 87 del 12/08/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019/2020/2021;
- con delibera di Giunta Municipale n° 105 del 28/08/2019 è stato approvato il PEG/PDO definitivo per l'esercizio 2019;
- Visto , richiamato e attestato con la sottoscrizione del presente atto quanto previsto dall'art. 183 comma 8 del TUEL che recita : "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione dei debiti pregressi, il Responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa . Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni

sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale , l'amministrazione adotta le opportune iniziative , anche il tipo contabile , amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi "

- Visto il D. Lgs n. 267/2000;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto che con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Settore viene attestata la regolarità tecnica;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

Tenuto Conto che nella sezione IV dedicato alla rendicontazione del regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 128 del 18/12/2015 prevede che:

“Riaccertamento dei residui attivi e passivi (art. 228 Tuel)

1. Il responsabile dei servizi finanziari predispone l'elenco dei residui attivi e lo trasmette ai responsabili dei settori entro e non oltre il 5 febbraio. I responsabili dei servizi entro 15 giorni dal ricevimento trasmettono l'elenco delle variazioni che verranno caricate nella procedura informatica a cura del servizio bilancio. Una volta caricate le variazioni l'elenco verrà trasmesso ai responsabili dei settori che le verificano le sottoscrivono e con propria determinazione, da adottarsi entro il 5 marzo, effettuano la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal d.lgs. 118/2011 e dal principio contabile allegato 4/2 punto n. 9.

2. Tra le cause di eliminazione dei residui attivi, oltre alle normali cause di inesigibilità o insussistenza, rilevano la accertata irreperibilità o insolvenza del debitore nonché l'abbandono di entrate patrimoniali il cui recupero comporterebbe costi di riscossione superiori al credito accertato.

3. Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai responsabili dei servizi al fine del riaccertamento dei residui di cui all'art. 228 comma 3 del Tuel predispone pertanto una determina da dove vengono individuati i residui attivi e passivi da iscrivere nel conto consuntivo dell'esercizio e predispone lo schema di deliberazione di giunta comunale che determina i residui attivi e passivi, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione contabile.

4. La eliminazione, totale o parziale dei residui attivi e passivi è valutata dalla relazione dell'organo di revisione.

5. Si precisa che come previsto dal principio contabile al punto n. 9/1 e come indicato dal principio 8, "il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere". Anche in questo caso l'operazione è coordinata dal responsabile dei servizi finanziari seguendo la procedura indicata nei commi precedenti".

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile del Settore Economico – Finanziario ha trasmesso con propria nota protocollo n. 3867 del 02/04/2019 l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Che lo stesso Responsabile del Settore Economico – Finanziario con nota prot. n. 4509 del 18/04/2019 e nota prot. n. 4956 del 02/05/2019 ha sollecitato la tempestiva trasmissione dei suddetti elenchi per il mantenimento o la cancellazione;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Rilevato che dai prospetti allegati si evince che le variazioni apportate ai residui passivi per complessivi € 16.460,98 sono le seguenti:

- I a) RIDETERMINAZIONE € 9.194,48;
- II b) ESIGIBILITA' € 7.266,50;

Rilevato che dai prospetti allegati si evince che le variazioni apportate ai residui attivi per complessivi € 90.348,35 sono le seguenti:

- a) INSUSSISTENZA € 60.436,63;
- b) ADEGUAMENTO ENTRATE € 189,04;
- c) ECONOMIA - FPV € 30.100,76;

Preso atto che i responsabili dei settori hanno proceduto con proprie determinazioni al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2018 e precisamente:

- DETERMINA DEL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE N. 538 del 09/08/2019;
- DETERMINA DEL SETTORE AFFARI GENERALI N. 582 del 28/08/2019;
- DETERMINA DEL SETTORE TECNICO N. 594 del 02/09/2019.

Preso atto che con il visto di regolarità contabile apposto sulla presente determinazione viene attestato da parte del responsabile dei servizi finanziari la procedibilità delle variazioni proposte dal settore;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visti:

- ▮ L'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel rendiconto di gestione per l'esercizio 2018;
- ▮ l'elenco sintetico delle variazioni dei residui attivi e passivi;
- ▮ l'elenco analitico delle variazioni dei residui attivi e passivi;

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- ▮ di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:
- ▮ L'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel rendiconto di gestione per l'esercizio 2018;
- ▮ l'elenco sintetico delle variazioni dei residui attivi e passivi;
- ▮ l'elenco analitico delle variazioni dei residui attivi e passivi;

2) di trasmettere gli elenchi al responsabile finanziario per gli adempimenti di propria competenza;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Interlicchia Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E. F.
f.to dott. Interlicchia Giuseppe

Si appone il visto Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

annotazioni:

Li 02-09-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to dott. Interlicchia Giuseppe